

N Deliberazione N. 5 del 27-01-2016

Verbale letto, confermato e sottoscritto.



**COMUNE DI NOCIGLIA  
PROVINCIA DI LECCE**

Il Presidente  
Massimo MARTELLA

Il Segretario Generale  
Claudio D'IPPOLITO

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 5 del 27-01-2016**

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 10-02-2016 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Nociglia, 10-02-2016

L'Impiegato Addetto  
Donata Ruggeri

Il Segretario Generale  
Claudio D'IPPOLITO

**Oggetto: Aggiornamento Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 : APPROVAZIONE**

L'anno Duemilasedici il giorno Ventisette del mese Gennaio alle 19:00 e prosieguo, nella sede Municipale, nella sala delle adunanze del comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei sigg.

MARTELLA MASSIMO  
SCARCIGLIA RUY BLAS VITTORIO  
PUCE SERGIO

Assenti:

Partecipa il Segretario Dott. Claudio D'IPPOLITO

**Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.**

**INVIO DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267),

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

**La presente deliberazione diviene esecutiva per:**

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c.4 - D.Lgs 18/08/2000, Num 267)

Nociglia, 27-01-2016

Il Segretario Generale  
Claudio D'IPPOLITO

Pareri ai sensi dell' Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA Parere Addì, 22-01-2016 Il responsabile del servizio Claudio D'IPPOLITO	REGOLARITA' CONTABILE Parere Addì, Il responsabile di Ragioneria Rag. Angelo MARRA	
---	--	--

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- la Legge n.190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha introdotto una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo;
- la legge impone all’organo di indirizzo politico l’approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- a livello periferico, la Legge n.190/2012 impone all’organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- l’art.1, comma 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano;
- la Conferenza Unificata ha sottoscritto l’intesa, prevista dall’art.1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, con cui sono stati definiti gli adempimenti in capo agli Enti Locali in materia di anticorruzione;
- il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all’amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l’Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all’apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

**Considerato che** negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell’esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

**Richiamata** la delibera di Giunta comunale n. 43 del 08/05/2013 con cui venivano approvati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI) 2013-2015, successivamente aggiornati con deliberazione di Giunta Comunale n 10 del 04.02.2015;

**Considerato** che il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Claudio D’IPPOLITO, ha predisposto la versione definitiva del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativamente alle schede contenenti, distinti per unità organizzativa, i vari processi di lavoro, con l’indicazione dei rischi potenziali di corruzione e le relative misure di prevenzione;

**Dato atto** che il PTPC 2016-2018 è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

**Acquisiti** i pareri richiesti ed espressi ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

Le premesse sono parte integrante del presente atto;

1. Di approvare l’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale, relativamente alle schede contenenti, distinti per unità organizzativa, i vari processi di lavoro, con l’indicazione dei rischi potenziali di corruzione e le relative misure di prevenzione;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione palese, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00